Liceo Scientifico Statale *"A. Avogadro"*
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
Materia: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO DEL TRIENNIO

Profilo generale:

L'insegnamento della Religione cattolica nel triennio ancor più che nel biennio concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e, in ottemperanza alla normativa concordataria che riconosce all'Irc piene dignità e finalità scolastiche, incentiva l'acquisizione della cultura religiosa in senso universale. Tale insegnamento concorre, inoltre, a promuovere negli alunni l'acquisizione della cultura religiosa secondo i princìpi recepiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in senso universale, offrendo contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte ai vari problemi religiosi e civili odierni. Inoltre, in accordo agli obiettivi di apprendimento all'acquisizione di una cittadinanza globale, l'Irc contribuisce a far maturare negli alunni le competenze adatte per riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; nonché per sviluppare valori di equità, giustizia sociale e quelle competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.

Obiettivi formativi:

La disciplina promuove l'acquisizione della cultura religiosa secondo il più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; concorre ad arricchire - insieme alle altre discipline - la formazione globale della persona e del cittadino, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale e di una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.
Poiché la scuola fornisce chiavi di lettura per la comprensione della realtà italiana, europea, occidentale e – nei limiti del possibile – mondiale, l'insegnamento della religione promuove anzitutto la conoscenza oggettiva e sistematica della Tradizione cristiana (in special modo cattolica) e della Bibbia, in quanto parti rilevanti del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo. Per lo stesso motivo, la disciplina abbraccia lo studio delle differenti confessioni cristiane e delle principali Tradizioni religiose mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) con i loro Testi Sacri, che in epoche e con peso diverso hanno influenzato la cultura e lo sviluppo del pensiero occidentale. In tal modo partecipa – specie nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea - al dialogo e al confronto tra tradizioni culturali e religiose diverse.
Come ogni disciplina curricolare all'interno del proprio sapere, l'insegnamento della religione viene incontro alle esigenze di *a-letheia* e di ricerca degli studenti, soprattutto in relazione alle domande di senso che essi si pongono; contribuisce all'informazione circa gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e concorre a formare una coscienza etica e una propria spiritualità; offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Insegnamento di Educazione Civica
La disciplina sarà trattata nelle singole classi scegliendo un argomento afferente alle macroaree tematiche previste dalla normativa e secondo lo schema di programmazione adottato dall'Istituto. La disciplina sarà svolta prevalentemente per l'intera classe in collaborazione con i colleghi di Diritto ed Economia nelle classi in cui la totalità degli studenti si avvale delle due discipline.

Progetti del Dipartimento di Irc e Materia alternativa inseriti nel PTOF: 1) **la Colletta di generi alimentari non deperibili** durante il periodo natalizio e 2) il **Servizio alla Mensa della Caritas diocesana**. La raccolta di generi alimentari non deperibili è rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto, ai docenti e al personale Ata e amministrativo, è un progetto per sensibilizzare la totalità della comunità scolastica ai bisogni dei più poveri della nostra città: nel semplice dono del cibo si esprime l'attenzione e la cura verso i bisognosi e lo si fa come comunità scolastica aperta al territorio e alle problematiche sociali. Il Servizio alla Mensa della Caritas è rivolto agli studenti del triennio che volontariamente vorranno partecipare e ai docenti che si rendono disponibili ad accompagnarli. Il progetto mira ad arricchire la formazione personale dei singoli studenti attraverso un'esperienza concreta, personale ma svolta in gruppo, di servizio gratuito a persone indigenti. Tale forma di servizio presso la Mensa Caritas pomeridiana nella sede di via Marsala o di via Casilina è volta a potenziare la formazione all'interculturalità, alla solidarietà, al dialogo interreligioso e a utilizzare la propria formazione culturale come canale di servizio, formando al valore della gratuità.

Obiettivi di apprendimento – Triennio

Conoscenze	Abilità	Competenze	Nuclei tematici essenziali
1) Gesù della fede: l'incarnazione Il mistero della Trinità	- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	- Delineare i tratti fondamentali della rivelazione di Dio in Gesù Cristo.	- Strutturazione e comprensione del Credo - Elementi fondamentali di cristologia e teologia trinitaria
2) Lo sviluppo del cristianesimo nel tempo	- Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita ecclesiale - Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali - Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa	- Conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici; - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età antica, medievale, moderna e contemporanea cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;	- Tappe fondamentali della Storia della Chiesa e questioni rilevanti di ecclesiologia - Confronto con le principali tradizioni religiose orientali. - Analisi filosofica, religiosa, storica, strutturale delle principali religioni orientali
3) Relazione tra fede e razionalità scientifica	- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un Inquadra- mento sistematico; - Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico studiando alcuni casi specifici attraverso testi specifici	- Elementi e personaggi fondamentali del rapporto fede e ragione
4) Conoscenze fondamentali della morale cristiana. Bioetica ed etica sociale	- Saper riconoscere la serietà di alcune tematiche morali e confrontarsi con chi fa scelte morali differenti - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; - Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;	- Elementi di teologia morale fondamentale e speciale

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Ricerca individuale
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione
- Simulazioni

Valutazione:

In rapporto agli obiettivi didattici e disciplinari si osserverà, negli alunni, il loro interesse alle attività della disciplina, le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti maturi. Ciò potrà essere verificato a un ritmo mensile, quadrimestrale e finale, con verifiche scritte, questionari, interviste su specifiche tematiche, conversazioni ed interrogazioni. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle capacità sopra esposte, vengono valutate positivamente anche la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali; la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.
La valutazione saprà comunque andare al di là della semplice quantificazione e cogliere il prodotto finale del processo educativo e formativo promosso non solo dall'I.R.C., ma altresì dalle restanti discipline in connessione tra loro.

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti, si attengono ai seguenti giudizi:

ECCELLENTE: per gli alunni che mostrano spiccato e costante interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico, con approfondimenti e rielaborazioni personali di quanto appreso, sviluppando un maturo senso critico.

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

GIUDIZIO	VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
ECCELLENTE (E)	**10**	Conoscenza eccellente e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà linguaggio, approfondimenti e rielaborazioni personali di quanto studiato.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi originali, nonché di rielaborare in modo personale e articolato. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline. Sviluppa un maturo senso critico
OTTIMO (O)	**9**	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
DISTINTO (D)	**8**	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali.	Si esprime in modo appropriato. Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO (B)	**7**	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti.	Si esprime in modo corretto. Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
SUFFICIENTE (S)	**6**	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti.	Si esprime in modo accettabile. Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.

NON SUFFICIENTE (INS)	**1-5**	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice in modo non autonomo con prestazioni non adeguate alle richieste

Roma, Settembre 2023 I DOCENTI DI IRC